



Tecnologie

Un Viaggio nella Blogsfera

Un libro sui weblog, che se non fosse anche molto piacevole da leggere, si potrebbe classificare come una sorta di studio sociologico sul mondo dei weblog e sui motori di ricerca. Uno strumento, il weblog, che tra quelli più sperimentati, è riuscito maggiormente ad esaltare i valori comunicativi della Rete. L'autore è uno dei maggiori esperti italiani di comunicazione e culture digitali, che come blogger di vecchia data, tende a circoscrivere il fenomeno studiato. Nella storia della Rete si possono individuare tre grandi momenti, oltre, naturalmente, alla sua stessa creazione. Il primo, senza il quale non avremmo Internet solo stato la nascita di Moraglio, è il secondo momento è l'avvento di Yahoo! che ha introdotto una nuova generazione di navigazione, il terzo momento è il weblog. In molti tentano di smentire e ingenuamente che un blog non è altro che un weblog, naturalmente questo. Punto di incontro tra network tecnologici, di interazioni intellettuali dirette e navigabili, risultato dell'apporto gratuito, aperto e verificabile delle conoscenze e delle opinioni di molte persone su argomenti di interesse generale e in tempo reale. I weblog sono uno spazio per la riflessione condivisa e proprio da essi potrebbero venire i prossimi sviluppi dei motori di ricerca. Un passo più in là e diventa possibile anche l'emersione di una nuova democrazia, ossia un nuovo modello di accesso alla cosa pubblica. Il capitolo intitolato alla democrazia è incentrato proprio sulla definizione di un nuovo spazio tra i cittadini e la politica che ha ispirato l'Autore.



"Blog generation" di G. Granieri, Laterza, Roma-Bari, 2005
pp. 172 € 10,00 - www.laterza.it



Finanza e Mercati

Formazione del Bilancio: cambiamenti in atto

Questo studio di Marcello Degni costituisce un eccellente esempio di sintesi tra riflessione teorica, esperienza professionale e interesse a rendere accessibile a una platea più ampia temi generali e problemi pratici che sono al centro della nostra vita istituzionale. Il fine ultimo della decisione di bilancio, in una società complessa, è quello di comporre interessi diversi e fisiologicamente confliggenti. Un processo quindi eminentemente politico, in cui azioni redistributive e scelte allocative trovano un punto di equilibrio e di sintesi. È evidente, a questo fine, il ruolo cruciale e ineliminabile delle Assemblee rappresentative, come sanciscono tutte le Costituzioni democratiche.

Il sistema maggioritario, la riforma del titolo V della Costituzione e l'adesione al Patto di Stabilità e crescita nel corso degli anni novanta hanno inciso profondamente sul processo decisionale di bilancio, modificando ruolo e peso di Governo e Parlamento e favorendo l'emersione di nuovi soggetti, in particolare le Regioni. Queste modificazioni, di carattere costituzionale, sono messe a fuoco nella prima parte del volume al fine di riscoprire pienamente il bilancio come «luogo» irriducibile della democrazia rappresentativa. Suddivisa in quattro capitoli che analizzano i rapporti tra democrazia maggioritaria e decisione di bilancio; decisione di bilancio e federalismo; decisione di bilancio e integrazione europea; il patto di stabilità interno. Nella seconda parte è effettuata la ricognizione degli strumenti della decisione di bilancio, di cui si analizza l'evoluzione storica, la struttura normativa e il contributo al risanamento della finanza pubblica negli anni novanta. Infine, la terza parte del volume è dedicata all'analisi delle manovre di bilancio sviluppate nella XIV legislatura, prima esperienza compiuta di un sistema maggioritario.



"La decisione di bilancio nel sistema maggioritario. Attori, istituzioni e procedure nell'esperienza italiana" di M. Degni, Ediesse, Roma, 2005
pp. 326 € 15,00 - www.ediesseonline.it